

N. 3/2026 rg

Concordato semplificato GRIMALDI G.



TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE

II SEZIONE

Il Tribunale di Nocera Inferiore, II sezione civile, riunito in camera di consiglio nella seguente composizione:

Dott. Salvatore Di Lonardo	Presidente
Dott. Luigi Bobbio	Giudice
Dott. Pasquale Velleca	Giudice rel.

Nel procedimento di concordato semplificato n. 3/2026 r.g. promosso il **15.09.2026** da **GRIMALDI G.**, nato ad [REDACTED] il [REDACTED], residente in [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], titolare dell'**omonima ditta individuale GRIMALDI G.** con sede in Angri (SA), Via Nazionale n. 231, P.IVA 00671310654,

letta la proposta e la relazione finale dell'esperto dott. Fabrizio Fiore ex art. 25 sexies co. 1 cc.ii. datata 18.7.2026 ed allegata al ricorso,

richiamato il decreto collegiale del 22.09.2026 ed il provvedimento monocratico pronunciato in pari data dal giudice relatore, con il quale le misure protettive di cui all'art. 54 co. 2, primo e secondo periodo, c.c.i. sono state confermate per la durata quattro mesi a decorrere dal 17.09.2026,

considerato che in data 05.10.2026 l'esperto dott. Fabrizio Fiore ha depositato il proprio motivato parere favorevole ex art. 25 sexies co. 3 cc.ii. con riferimento ai presumibili risultati della liquidazione e alle garanzie offerte,

visto l'art. 25-sexies co. 3 e 4 cc.ii.;

P.Q.M.

1) nomina quale ausiliario **la dott.ssa Veronica Negri**, precisando che **entro tre giorni** dalla comunicazione del presente provvedimento lo stesso dovrà far pervenire l'accettazione dell'incarico;

2) assegna all'ausiliario **termine fino al 30.11.2026** per depositare il parere di cui all'art. 25-sexies co. 4 CCII in merito alla proposta di concordato, argomentando anche in merito:

a) alla completezza della documentazione prodotta dal ricorrente e dell'elenco dei creditori depositato ai sensi dell'art. 39 co. 1 cc.ii;

b) all'effettivo svolgimento delle trattative secondo buona fede e correttezza durante la composizione negoziata e sulla concreta impraticabilità delle altre soluzioni previste dalla legge, tenendo conto anche delle valutazioni dell'esperto;

c) alla completezza o meno della proposta;

d) alla concreta fattibilità economica e giuridica del piano, anche in termini di tempistiche e di garanzie;

e) al rispetto dell'ordine delle cause di prelazione nella distribuzione dell'attivo, anche con riguardo alla reale natura esogena della eventuale "nuova finanza" distribuita in deroga a tale ordine;

d) all'assenza di pregiudizialità per i creditori della proposta concordataria rispetto alla soddisfazione che potrebbero ottenere nella liquidazione giudiziale (tenendo conto anche dell'importo ricavabile in tale alternativo scenario dalla liquidazione dei beni e dei diritti, comprensivo dell'eventuale maggior valore economico realizzabile nella medesima sede dalla cessione dell'azienda in esercizio nonché delle ragionevoli prospettive di realizzo delle esperibili azioni recuperatorie o di responsabilità, al netto delle spese;

f) alla possibilità che a ciascun creditore venga effettivamente assicurata una reale utilità, sia essa di natura monetaria o non;

3) ordina che – **entro il termine del 15.12.2026** - la proposta ed il piano di liquidazione, unitamente al parere dell'ausiliario, alla relazione finale e al parere dell'esperto, sia comunicata **a cura del ricorrente**, ai creditori risultanti dall'elenco depositato ai sensi dell'articolo 39, comma 1, ove possibile a mezzo posta elettronica certificata o, in mancanza, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, specificando dove possono essere reperiti i dati per la sua valutazione;

4) fissa per la comparizione delle parti e l'eventuale omologazione **l'udienza collegiale del 02.02.2027, ore 09:30**, precisando che i creditori e qualsiasi interessato possono proporre opposizione all'omologazione costituendosi nel termine perentorio di dieci giorni prima dell'udienza.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione alla parte ricorrente, all'esperto, all'ausiliario nominato ed al pubblico ministero.

Nocera Inferiore, 13.10.2026

Il Presidente

dott. Salvatore Di Lonardo